



Vertice in Sicilia dei rettori delle università del Meridione

Cannata a Taormina per discutere di sviluppo del Mezzogiorno

■ Anche il rettore dell'Università degli studi del Molise, Giovanni Cannata, è stato invitato a Taormina per discutere di sviluppo del Mezzogiorno. Intorno allo stesso tavolo i rappresentanti delle più importanti università del Meridione d'Italia. Si apriranno questa mattina nella città siciliana i lavori del convegno al quale sono stati invitati i rettori delle università del Meridione. A partire dalle 10 a nella meravigliosa cornice dell'Hotel Villa Diodoro di Taormina si discuterà sul tema «Università e sviluppo del Mezzogiorno». L'incontro interessa direttamente i rettori degli Atenei di Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Basilicata, Molise e Sardegna che si sono già più volte riuniti nei mesi scorsi per discutere delle reciproche condizioni e verificare l'opportunità di collaborare per contribuire, in modo più incisivo, allo sviluppo sociale, civile ed economico del Mezzo-



Rettore Giovanni Cannata

giorno. I rettori sono concordi sulla necessità di dare vita ad una vera e propria «Rete delle Università del Sud».

La Rete intende essere il «supporto culturale e scientifico dell'azione svolta dagli enti territoriali nel campo dell'innovazione,

Il ruolo dell'Unimol

L'ateneo è cresciuto

in termini di iscritti

e offerta formativa

mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze interdisciplinari accumulato dai propri centri di ricerca, patrimonio propedeutico a qualsiasi coerente progetto di sviluppo collaborando attraverso rapporti di partneriato, con altri Atenei del sistema universitario nazionale ed internazionale». In tale prospettiva è inserita anche la «giovane» Università del Molise che ha visto crescere in questi ultimi anni notevolmente il numero di iscritti, a fronte di un crescente allargamento dell'offerta formativa. Una crescita che, nel dibattito previsto sullo sviluppo del Mezzogiorno, è destinato ad assumere un buon esempio di gestione finalizzata alla ricerca e all'innovazione.

All'incontro che si aprirà oggi in Sicilia prenderanno parte anche le rappresentanze delle istituzioni locali e nazionali, quelle delle imprese e delle forze sociali.

R.M.